



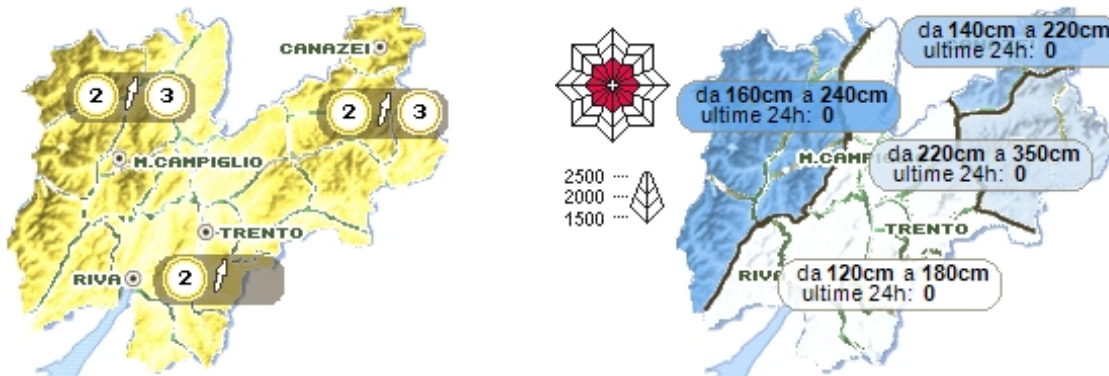
Bollettino neve valanghe valido per la provincia di Trento



emesso mercoledì 2 aprile 2014 alle ore 9:26

Situazione di mercoledì 2 aprile 2014

Pericolo valanghe moderato (grado 2 della scala europea) in aumento anche fino a marcato (grado 3) con il rialzo termico diurno o in quota in particolari situazioni per la presenza di lastroni di neve ventata instabile.



La neve sul territorio provinciale è distribuita in modo molto disomogeneo in relazione all'esposizione dei versanti ed è presente con continuità solo a partire dai 1000-1300 metri di quota. Le quantità al suolo sono abbondanti specie tra i 1500 ed i 2000 metri circa, con valori variabili tra i due e tre metri di spessore. Gli strati di neve fresca più recenti hanno subito un buon assestamento e solo alle quote più elevate il legame con il manto preesistente è localmente ancora fragile. Fino ai 2500 m circa il manto è generalmente umido o bagnato per tutto lo spessore; alle quote superiori o sui versanti più in ombra presenta una buona struttura stratificata con profili molto stabili, non ancora completamente interessato da fusione; in alcune localizzazioni sono presenti vecchi e nuovi accumuli di neve ventata. I processi di fusione e rigelo notturno creano situazione di stabilità, garantendo un buon consolidamento almeno nelle prime ore del giorno, mentre il rialzo termico diurno, o le previste precipitazioni piovose, possono determinare una diffusa instabilità da fusione mediamente fino ai 2500 m di quota. Nelle ore di maggior riscaldamento, si rileva ancora sul territorio una discreta attività valanghiva spontanea con valanghe di piccole dimensioni e scaricamenti ma sono ancora possibili in singoli casi, valanghe di fondo di medie dimensioni; il distacco provocato di valanghe a lastroni sarà invece possibile anche con debole sovraccarico sui pendii ripidi soprattutto in quota, in presenza di accumuli eolici. Generalmente il pericolo di valanghe è moderato (grado 2) in possibile aumento nel corso della giornata e in quota in particolari situazioni per la presenza di lastroni di neve ventata.

Punti più pericolosi: Pendii molto ripidi in quota, specie se esposti a nord o in prossimità di zone soggette ad accumulo eolico (versanti sottocresta, conche, canali, forcelle, presenza di evidenti variazioni di pendenza); nelle ore più calde, pendii soleggiati con fondo erboso o in prossimità di rocce affioranti.

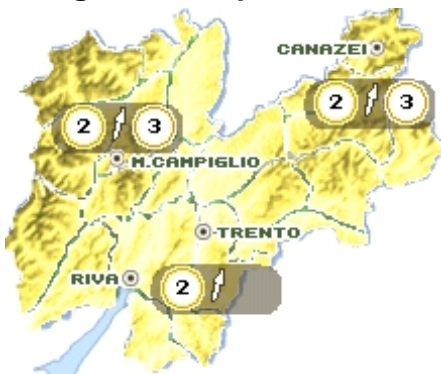
Ultima nevicata significativa 23 marzo 2014

Ultimo episodio di vento forte 24 marzo 2014

Previsione per i prossimi giorni

Pericolo in aumento nel corso della giornata per rialzo termico e le nuove precipitazioni

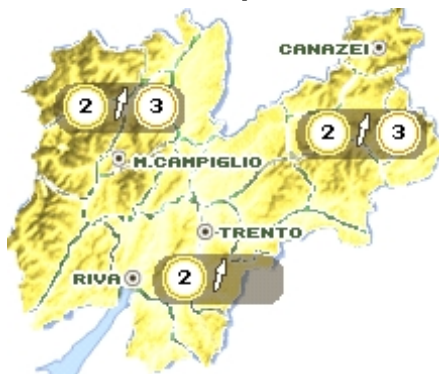
giovedì 3 aprile 2014



Zero termico
ore 14
2600 m

Irregolarmente nuvoloso e parzialmente soleggiato. Pericolo valanghe moderato (grado 2), in aumento nelle ore più calde del giorno

venerdì 4 aprile 2014



Zero termico
ore 14
2500 m

Solo parzialmente soleggiato e in prevalenza nuvoloso; possibile qualche isolato rovescio. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in aumento fino a marcato (grado 3) nel corso della giornata in relazione alle precipitazioni.

sabato 5 aprile 2014



Zero termico
ore 14
2700 m

Nuvoloso, specie al pomeriggio quando non si esclude la possibilità di deboli rovesci sparsi, specie a sud. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in generale aumento in relazione all'entità delle precipitazioni.

Prossima emissione bollettino: Venerdì 04 aprile 2014

Codice previsore: SB

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole